



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIREZIONE GENERALE
DIVISIONE RISORSE UMANE
Resp. Lucia Tesei
UFFICIO CONCORSI E RELAZIONI SINDACALI
Resp. Valeria Salati

Decreto del Direttore Generale

Classif. VII/1

n. allegati: 1 (elenco titoli di preferenza)

Oggetto: selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di n. 4 unità di personale di categoria C – posizione economica C1 – Area amministrativa, di cui n. 1 posto riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 12.3.1999 n.68 e n. 1 posto riservato ai militari volontari congedati.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università);
- VISTA** la Legge 5.2.1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i., e in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
- VISTA** la Legge 12.3.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.,
- VISTA** la Legge 7.8.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO** il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", emanato con D.R. n. 533 del 14.5.2019;
- VISTO** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e s.m.i.;
- VISTO** il "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019 e modificato con D.R. 1346 del 5.12.2022;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD" e s.m.i.;



- VISTO** il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246” e s.m.i.;
- VISTO** il D.L. 25.6.2008 n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008 n. 133 e s.m.i., ed in particolare l’art. 66, comma 13 bis;
- VISTO** l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” così come modificato dall’art. 2 comma 5 della legge 26.2.2010 n. 25;
- VISTO** il DPR 30.7.2009 n. 189 ed in particolare l’art. 2, riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi;
- VISTA** la Legge 12.11.2011 n. 183, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" ed in particolare l’art. 15, comma 1;
- VISTO** il D.Lgs. 29.3.2012 n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e s.m.i., “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018;
- VISTO** il D.lgs. 30.6.2003 n. 196, “Codice in materia dei dati personali”, così come modificato dal D.Lgs n. 10.8.2018 n. 101;
- VISTA** la Legge 27.12.2019 n. 160, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ed in particolare i commi 147, 148 e 149;
- VISTA** la delibera n. 376 del 28.9.2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l’assunzione di n. 3 unità di categoria C area amministrativa



- a tempo indeterminato, mediante scorrimento degli idonei della graduatoria approvata con DDG n. 33 del 29.1.2021, relativa alla selezione per l'assunzione di n. 28 unità di personale di categoria C – area amministrativa a tempo indeterminato;
- ESPLETATA** con esito negativo la mobilità ex art. 34-bis del D.lgs. 165/2001;
- CONSIDERATO** che la predetta graduatoria è andata in esaurimento a seguito della rinuncia all'assunzione degli ultimi idonei rimasti;
- CONSIDERATO** che presso questa Amministrazione non sono presenti altre graduatorie di selezioni per professionalità analoga a quella ricercata con il presente bando;
- VISTA** la Legge 19.6.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e s.m.i., ed in particolare l'art. 3, comma 8, ai sensi del quale *"(...) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*;
- RITENUTO** di avvalersi della sopra citata facoltà, al fine di accelerare le procedure di assunzione;
- VISTO** il prospetto informativo per il collocamento mirato relativo all'anno 2022, dal quale risultavano 4 scoperture per la categoria dei disabili, delle quali tre già ricoperte in corso d'anno ed una da ricoprire;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 26.1.2022, con la quale il posto vacante da riservare ai disabili è stato ascritto alla categoria C, rinviando l'individuazione dell'area funzionale al momento dell'indizione della procedura concorsuale di reclutamento;
- CONSIDERATO** che i posti destinati alle categorie protette non gravano sulle facoltà assunzionali dell'Ateneo;
- VISTA** la direttiva n. 1 del 24.6.2019, emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, recante "chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette (...)";
- VISTA** la Convenzione Unica Regionale ex art. 11 L.68/99, con scadenza maggio 2023, stipulata tra la Regione Marche e questa Università;
- RITENUTO** di ricoprire il posto vacante riservato ai disabili, prevedendo la riserva nel presente concorso e assegnandolo all'area funzionale amministrativa;
- VISTA** la Legge 28.3.1991 n.120 "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi", ed in particolare l'art. 1;



VISTO	il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
CONSIDERATO	che su tre dei quattro posti messi a selezione con il presente bando è prevista la riserva per i militari volontari congedati pari a 0,90 posti;
TENUTO CONTO	che, risultando pari a 7,50 il resto percentuale derivante da precedenti selezioni, si determina una riserva teorica di n. 8 posti, con resto percentuale di 0,40;
VISTO	l’art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, richiamato dal precitato art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, ai sensi del quale <i>“nei concorsi per l’ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”</i> ;
CONSIDERATO	che nella presente procedura è già prevista la riserva di un posto per la categoria dei disabili art. 1 comma 1 della legge 68/99;
CONSIDERATO	quindi che è possibile riservare ai militari n. 1 posto, accantonando i resti che saranno banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
VISTO	il combinato disposto dell’art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 97/2013, e del DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti <i>“Norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”</i> ;
CONSIDERATO	che lo svolgimento delle attività connesse ai posti banditi non implica l’esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attiene alla tutela degli interessi nazionali;
VISTO	il DPCM 9.11.2021, <i>“Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”</i> ;
VISTO	il D.L. n. 36 del 30.4.2022 <i>“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”</i> , convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29.6.2022;
TENUTO CONTO	delle disposizioni per lo svolgimento in sicurezza delle prove concorsuali nel tempo vigenti, ed in particolare dell’Ordinanza 25.5.2022 del Ministero della Salute relativa all’aggiornamento del <i>“Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”</i> ;
ACCERTATA	la disponibilità di bilancio per le assunzioni in parola



DECRETA

ART. 1 - Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di n. **4 unità di personale di categoria C – posizione economica C1 – Area amministrativa** presso l'Università Politecnica delle Marche.

Attività connesse al profilo e conoscenze e competenze richieste

Attività amministrative e contabili proprie delle strutture universitarie, che richiedono la conoscenza delle disposizioni di legge e regolamentari indicate nel programma d'esame di cui al successivo art. 8.

Tra le competenze trasversali sono richieste attitudine al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, capacità di comunicazione ed interazione con l'utenza interna ed esterna ed orientamento alle esigenze della stessa, attitudine all'utilizzo degli strumenti digitali.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università le attività che il personale appartenente alla categoria C può svolgere sono caratterizzate da:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti a procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti:

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

ART. 2 - Pari opportunità

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, alla selezione indetta con il presente bando sono ammesse a partecipare le persone dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nell'accesso al lavoro e nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Nel presente documento l'uso del genere maschile sovraesteso è dovuto unicamente a esigenze di semplicità del testo.

Art. 3 – Riserve di posti

Sui posti messi a concorso con il presente bando sono previste le riserve di seguito indicate:

- **n. 1 posto è riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 12.3.1999 n.68 e s.m.i. iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2, della predetta L. 68/99.** Sono esclusi dalla partecipazione alla presente selezione i privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento delle attività connesse ai posti da ricoprire.



Per beneficiare del posto riservato l'iscrizione negli elenchi di cui sopra dovrà risultare sia alla data di scadenza del presente bando sia alla data di assunzione in servizio.

Nel caso in cui nella graduatoria finale non vi siano disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/99 alla data di scadenza del bando, questa Amministrazione, ai fini di coprire la quota d'obbligo e ferma restando l'assunzione dei vincitori secondo il merito, potrà assumere i disabili di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n.68/1999 risultati idonei, prescindendo dal loro stato di iscrizione negli elenchi suddetti alla data di scadenza del bando.

I predetti soggetti potranno essere assunti anche senza rispettare l'ordine della graduatoria di merito del concorso, qualora nell'arco di vigenza della graduatoria vi siano ulteriori scoperture della quota d'obbligo;

- n. 1 posto è riservato ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La riserva per i militari volontari congedati opera nel caso in cui i candidati appartenenti a detta categoria superino le prove d'esame; in caso contrario il posto sarà libero e sarà ricoperto con la persona utilmente collocata secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 4 - Requisiti per l'accesso

Per l'accesso alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 "la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento (...) solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca;



- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età massima per il collocamento a riposo;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente. Per il soggetto disabile da assumere l'Amministrazione richiederà preliminarmente la visita sanitaria di controllo della permanenza dello stato invalidante;
- e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

ART. 5 - Pubblicazione del bando e modalità di presentazione on-line della domanda.

L'avviso di indizione della presente selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, il bando in versione integrale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando, sopra riportata.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*" pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. La domanda sarà inoltrata dal sistema solo in seguito alla verifica dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione, di cui al successivo art. 6.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in uno dei formati a scelta tra PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB):

- curriculum culturale e professionale datato e firmato, redatto preferibilmente nel formato europeo. Il curriculum ha valore solo a fini conoscitivi e non costituirà oggetto di valutazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 104/1992, e s.m.i., e della Legge 68/1999 ovvero coloro che sono affetti da DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di legge, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso dovranno allegare una **certificazione medico-sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, per consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.



L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta inviando una richiesta di supporto direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 4 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 4, punto a);
- 8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 10) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3;
- 11) se concorrono sulle quote di riserva in quanto appartenenti alle categorie indicate al precedente art. 3;
- 12) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 1);
- 13) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.



L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

ART. 6 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di 10,00 euro, a parziale recupero del costo sostenuto per la gestione della procedura.

Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando seguendo le istruzioni riportate nella pagina web di pubblicazione del bando medesimo ed **esclusivamente** con le modalità indicate.

Il contributo non è in alcun caso rimborsabile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7 - Preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da pregiudicare l'economicità e la celerità di espletamento della selezione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva e/o attitudinale consistente nella risoluzione di quiz a risposta multipla/chiusa sul programma d'esame di cui al successivo art. 8.

Il numero di candidati ammessi alla prova scritta sarà costituito dai primi 200 classificati secondo l'ordine della graduatoria, più tutti i pari merito con il duecentesimo.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorre alla formazione del punteggio complessivo finale.

Ove possibile la preselezione verrà svolta nella stessa giornata della prova scritta. I risultati saranno comunicati immediatamente ai candidati, in modo da consentire agli ammessi di partecipare alla prova successiva.

La preselezione potrà essere affidata a società esterne qualificate e specializzate in selezione del personale e potrà essere svolta con l'ausilio di strumenti informatici.

Dalla preselezione sono esonerati, e sono pertanto ammessi direttamente alla prova scritta:

- a) le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, secondo quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- b) il personale in servizio a tempo determinato presso l'Università Politecnica delle Marche alla data di scadenza del presente bando nella stessa categoria dei posti banditi o in una categoria superiore, ovvero il personale che abbia prestato servizio a tempo determinato presso l'Ateneo per almeno 12 mesi continuativi nella stessa categoria dei posti banditi o in una categoria superiore nei 3 anni antecedenti la data di scadenza del presente bando.



ART. 8 - Programma e prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e una prova orale e sono dirette ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, incluse quelle relazionali.

La prova scritta, che potrà essere anche a contenuto teorico pratico, consisterà nella risoluzione di test e/o quesiti a risposta aperta / multipla / chiusa, sul seguente programma:

- elementi di legislazione universitaria con particolare riferimento alla Legge 30.12.2010 n. 240 e s.m.i. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti e dei provvedimenti amministrativi (*Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*)
- elementi sull'ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - *Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 s.m.i limitatamente alle seguenti sezioni:*

Titolo I – Principi generali

Titolo II – Organizzazione – (Capo II e Capo III)

Titolo IV – Rapporto di lavoro

Titolo VI – Giurisdizione

- normativa in materia di amministrazione digitale - *D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale)*:

Capo I -

Capo II -Sezione I e artt. 24 e 25 della Sezione II

Capo III

Capo IV

- Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche (<http://www.univpm.it/Entra/Statuto>)
- Regolamento Didattico di Ateneo [https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Regolamento Didattico di Ateneo](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo)
- elementi di contabilità economico-patrimoniale applicata alle università

La prova scritta potrà prevedere quesiti volti ad accertare:

- le capacità attitudinali e comportamentali
- la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto MS Office)

La prova scritta potrà essere affidata a società esterne qualificate e specializzate in selezione del personale e potrà essere svolta con l'ausilio di strumenti informatici.



I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21/30.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

La prova orale verterà sugli argomenti previsti per la prova scritta e sarà intesa ad accertare anche le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, dei candidati.

L'Università ha facoltà di decidere lo svolgimento in videoconferenza della prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti.

La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30.

ART. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019 e modificato con D.R. 1346 del 5.12.2022. Alla Commissione potrà essere aggregato un esperto di assessment psico-attitudinale.

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo della sede d'esame ovvero, in caso di orale telematico, sarà notificato al termine della seduta telematica.

ART. 10 - Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche - Piazza Roma 22 - Ancona, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima e qualora non li abbiano già indicati nella domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, inerente ai titoli di preferenza posseduti, fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti.

I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.



ART. 11 – Graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza e delle riserve dei posti, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori / le vincitrici.

La graduatoria, unitamente alla dichiarazione dei vincitori / delle vincitrici, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine di validità della graduatoria in base alla normativa vigente ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà utilizzata nel rispetto delle normative vigenti nell'arco temporale della sua validità anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

ART. 12 - Assunzione in servizio

I vincitori / le vincitrici saranno invitati/a a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione in prova in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.

Chi senza giustificato motivo non proceda nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto, decadrà dal diritto all'assunzione in servizio.

In caso di assunzione per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dalla data di presa di servizio.

Il trattamento economico spettante è stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) per la categoria C – posizione economica C1. Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili.

ART. 13 - Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori /dalle vincitrici. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 14 - Accesso agli atti

I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Titolo III del "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.



ART. 15 - Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_incarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

ART. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Responsabile della Divisione Risorse Umane dell'Università Politecnica delle Marche.

ART. 17 - Calendario d'esame

Il calendario d'esame sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione “Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi”

La pubblicazione del calendario d'esame sul portale d'Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati il nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per la prova mediante pubblicazione di notifica all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alle date nuovamente definite per la prova scritta e 20 giorni per la prova orale.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

Ancona, data come da segnatura

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Iacopini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i



Allegato n. 1

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, 4° e 5° comma, DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998 n. 191)

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.